

## Arte, compositi e robot

Un robot Kuka mostra ai visitatori del Victoria and Albert Museum di Londra la produzione di componenti strutturali leggeri per edilizia.

29 giugno 2016 07:15



Il costruttore di robot Kuka sta partecipando ad un interessante progetto che fonde arte, automazione e materiali compositi nella cornice del Victoria and Albert Museum di Londra. Il 17 e 18 giugno scorsi, un robot Kuka KR 120 R2500 ha realizzato sotto gli occhi dei visitatori del museo londinese alcuni componenti della struttura in fibra composita di vetro e carbonio destinata alla copertura dell'Elytra Filament Pavilion.

La dimostrazione rientra nel progetto "Engineering Season", promosso dal museo per rendere tangibili le interazioni tra design, architettura e industria; manifestazione che proseguirà fino al mese di novembre.

Durante la Engineering Season sarà possibile ammirare l'Elytra Filament Pavilion, il cui tetto (circa 200 m<sup>2</sup>) ed i sostegni della struttura sono prodotti con materiali compositi fibrorinforzati sviluppati dall'Università di Stoccarda in collaborazione con il costruttore di robot.

Il progetto vuole mostrare la possibilità di trasferire in architettura i principi delle strutture fibrorinforzate grazie a un processo di progettazione e produzione computerizzato. Per ottenere gli elementi della copertura, il robot Kuka avvolge una struttura esagonale con fibre di carbonio e vetro. Gli elementi così ottenuti, rigidi e resistenti, pesano solo nove chilogrammi per metro quadrato.

© Polimerica - Riproduzione riservata